

Informativa generale sul trattamento dei dati personali
Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con
riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia con la presente informa su quanto segue:

Responsabile della protezione dei dati

(art. 13, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento UE 2016/679)

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia con sede centrale a Palermo, Via Gino Marinuzzi, n. 3 – 90129

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) i cui dati di contatto sono i seguenti: ufficio - 091.6565397; Pec: rdp.izssicilia@legalmail.it

Il Responsabile del Trattamento Dati designato è la dott.ssa Clorinda Di Franco, Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, i cui dati di contatto sono i seguenti: ufficio - 091.6565357/385/215; Pec - risorseumane.izssicilia@legalmail.it

Finalità e basi giuridiche

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto è finalizzato all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. L'Istituto raccoglie dati personali a riferiti ai candidati o, in quanto indispensabili, relativi ai loro familiari o conviventi.

Comunicazione dei dati

I dati sono comunicati solo in presenza di una previsione di legge o di regolamento, o comunque nel caso di soggetti pubblici, qualora sia necessario per l'esercizio di una finalità istituzionale; di volta in volta i dati comunicati sono quelli strettamente necessari alla specifica finalità.

Nel caso specifico i dati potrebbero essere comunicati all'esterno ad una società che si occupi di organizzare la prova preselettiva, se risulterà necessaria svolgerla in base al numero delle istanze di partecipazione che verranno presentate.

Criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario ad adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri.

I diritti

Il candidato può rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati per far valere i diritti riconosciutigli dal il Regolamento UE 2016/679, ed in particolare il diritto di:

- a) ottenere la conferma se sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, e ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679;

- b) ottenere la rettifica dei dati personali che lo riguardano inesatti e di ottenere l'integrazione di quelli incompleti;
- c) ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei limiti previsti dall'art. 17 del Regolamento UE 2016/679;
- d) ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, quando ricorrano le ipotesi previste dall'art. 20 ("portabilità dei dati") del Regolamento UE 2016/679;
- e) ricevere, in formato elettronico di uso comune, i dati personali che lo riguardano dallo stesso forniti, e di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento, quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 ("portabilità dei dati") del Regolamento UE 2016/679;
- f) opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti dell'art. 21 del Regolamento UE 2016/679;
- g) non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici, salvo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2016/679.

Le modalità di esercizio dei diritti sono disciplinate dall'art. 12 del Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 2-undecies del D. Lgs. 196/2013 e s.m.i. (D. Lgs. n. 101/2018).

Reclamo all'autorità di controllo diritti

Qualora il candidato ritenga che il trattamento dei suoi dati personali effettuato dall'Istituto violi la normativa in materia di dati di protezione dei dati personali ha diritto, fermo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, di presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Casi in cui il conferimento dei dati è obbligatorio

Nello svolgimento della procedura concorsuale, l'Istituto può venire a conoscenza sia di dati comuni sia di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 GDPR (ex "dati sensibili"). Il trattamento di dati particolari da parte dell'Istituto è effettuato soltanto se necessario per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell'Unione europea, da leggi, da regolamenti ai fini della gestione della procedura selettiva e all'eventuale instaurazione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento di tali dati da parte dell'Istituto nell'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva è effettuato ai sensi dell'art. 9, par. 2 lett. a) del GDPR, sulla base del consenso prestato dall'interessato in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

Tenuto conto delle prescrizioni vigenti in materia, l'Istituto tratta le sole informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario allo svolgimento della procedura selettiva. L'Istituto potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art 10 del GDPR.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità, per l'Istituto, di accogliere l'istanza di partecipazione.